



cenni di crittografia

crittografia

- ***crittografia***

- κρυπτός (**nascosto**) e γραφία (**scrittura**)
- metodo per rendere un messaggio non comprensibile a persone non autorizzate a leggerlo
- il messaggio è definito ***crittogramma***

- ***crittoanalisi***

- studio dei metodi per ottenere il significato di informazioni cifrate senza avere accesso all'informazione segreta
- è la "controparte" della crittografia

- ***crittologia***

- studio della crittografia e della crittoanalisi

chiave

- *chiave*
 - informazione usata come parametro in un algoritmo crittografico
- unico *dato* che è necessario mantenere *segreto*
- la dimensione della chiave (misurata in bit) dipende dall'algoritmo usato
- *brute force*
 - attacco a forza bruta (ricerca esaustiva)
 - provare tutte le chiavi possibili
 - una chiave di n bit ha 2^n chiavi distinte

crittografia classica (dall'antichità al 1975)

- ***metodi antichi***
 - scitala spartana
 - scacchiera di Polibio
 - codice atbash
 - codice di Cesare
- ***rinascimento***
 - Blaise Vigenère
- ***XX secolo***
 - macchina Enigma
 - usata dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale
 - DES (Data Encryption Standard)

crittografia moderna

- ***crittografia moderna***
 - nasce nel 1975 con un articolo di Diffie & Hellman
 - si propone un **nuovo protocollo per lo scambio delle chiavi** (tallone d'Achille della crittografia classica)
- rende possibile la trasmissione sicura di dati fra entità che non hanno concordato preventivamente le chiavi
- esempio:
 - RSA





crittografia classica

cifrari monoalfabetici

- cifrario a *sostituzione monoalfabetica*
 - utilizza un alfabeto per il testo in chiaro e una *permutazione* dello stesso per il testo cifrato
 - la permutazione costituisce la chiave del sistema
 - ad ogni lettera del testo in chiaro viene associata la corrispondente lettera dell'alfabeto permutato

500-600 a.c. cifrario atbash

- ***atbash***
 - cifrario a sostituzione ***monoalfabetica***
 - la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via
- ***testo in chiaro:***
 - **ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ**
- ***testo cifrato:***
 - **ZYXWVUTSRQPONMLKJIHGFEDCBA**
 - esempio:
 - LEZIONI DI CRITTOGRAFIA
 - OVARLMR WR XIRGGLTIZURZ



python – atbash crittare un testo

```
alfabeto = "abcdefghijklmnopqrstuvwxyz"
cifrato = "zyxwvutsrqponmlkjihgfedcba"
testo = "big data"
testo_cifrato = ""
for c in testo:
    pos = alfabeto.find(c)
    if pos == -1:
        testo_cifrato = testo_cifrato + c
    else:
        testo_cifrato = testo_cifrato + cifrato[pos]
print('il testo:          ', testo)
print('viene crittato come:', testo_cifrato)
```

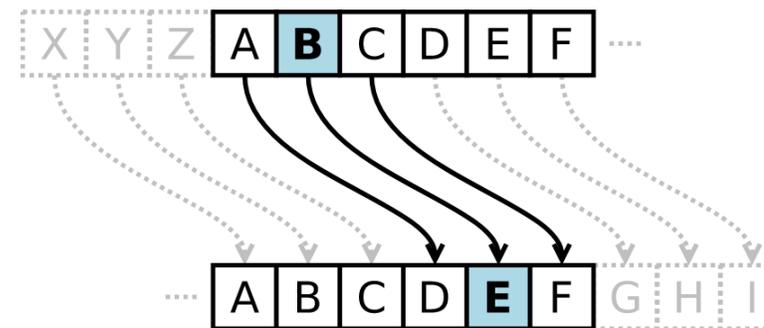
python – atbash decrittare un testo

```
testo_decifrato = ""
for c in testo_cifrato:
    pos = alfabeto.find(c)
    if pos == -1:
        testo_decifrato = testo_decifrato + c
    else:
        testo_decifrato = testo_decifrato + cifrato[pos]
print('il testo crittato:      ', testo_cifrato)
print('viene decrittato come:', testo_decifrato)
```

50-60 a.c.

metodo di Cesare

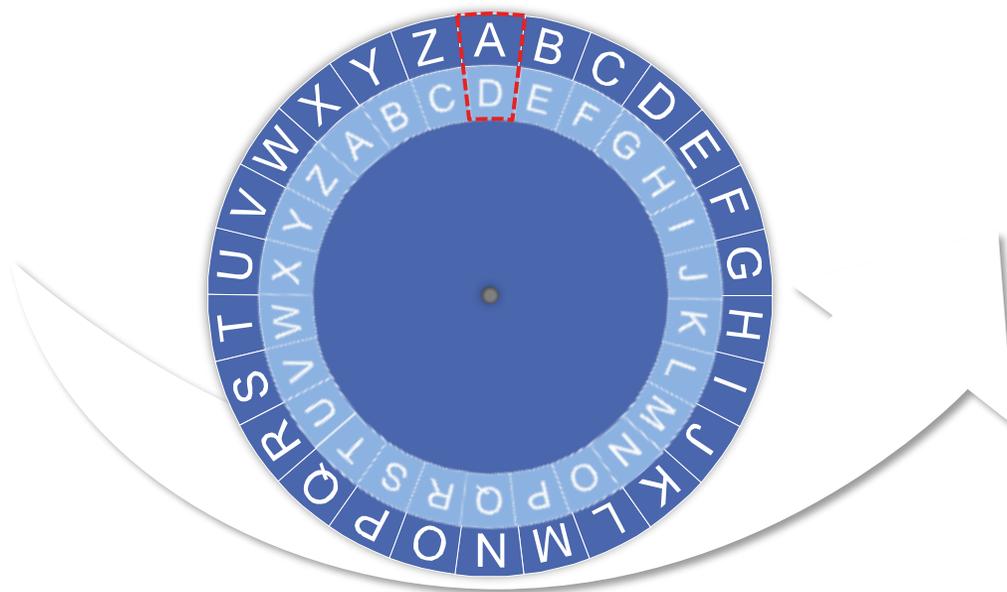
- cifrario di *Cesare*
 - cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui ogni lettera del testo in chiaro è sostituita nel testo cifrato dalla lettera che si trova un certo numero di **posizioni successive** nell'alfabeto
- Cesare utilizzava uno spostamento di **3** posizioni (CHIAVE 3)
- testo in chiaro:
 - ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
- testo cifrato:
 - DEF...GHIJKLMNOPQRSTUVWXYZABC
- esempio:
 - LEZIONI DI CRITTOGRAFIA
 - OHCLRQL GL FULWWRJUDILD



Cesare

- P (alfabeto testo in chiaro [plaintext])
 - C (alfabeto testo crittato)
 - K_E (chiave di cifratura, parametro per f)
 - K_D (chiave di decifratura, parametro per f^{-1})
 - $f()$ (funzione di trasformazione crittografica)
-
- $P = C = \{A, B, C, \dots, X, Y, Z\}$
 $= \{0, 1, 2, \dots, 23, 24, 25\}$
 - $K_E = k \in P, k \neq 0$
 - $f(x_i) = (x_i + k) \bmod 26$
 - $K_D = k_d \in P, k_d = 26 - k$
 - $f^{-1}(x_i) = (x_i + k_d) \bmod 26$

cifrari a scorrimento



python – Cesare crittare un testo

```
alfabeto = "abcdefghijklmnopqrstuvwxy"
cifrato = "defghijklmnopqrstuvwxyzabc"
testo = "big data"
testo_cifrato = ""
for c in testo:
    pos = alfabeto.find(c)
    if pos == -1:
        testo_cifrato = testo_cifrato + c
    else:
        testo_cifrato = testo_cifrato + cifrato[pos]
print('il testo: ', testo)
print('viene crittato come:', testo_cifrato)
```

python – Cesare decrittare un testo

```

decifrato = "xyzabcdefghijklmnopqrstuvw"
testo_decifrato = ""
for c in testo_cifrato:
    pos = alfabeto.find(c)
    if pos == -1:
        testo_decifrato = testo_decifrato + c
    else:
        testo_decifrato = testo_decifrato + decipherato[po
s]
print('il testo crittato:      ', testo_cifrato)
print('viene decrittato come:', testo_decifrato)

```

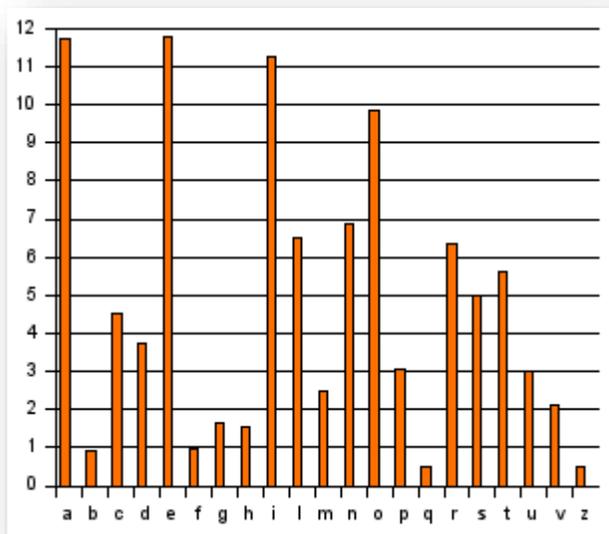
debolezza del metodo di Cesare

- il metodo di Cesare ha due principali *debolezze*:
 - è sensibile all'**analisi di frequenza**
 - sono possibili solo **poche chiavi** diverse ($n - 1$) se n è il numero di caratteri dell'alfabeto
- chi intercetta un messaggio cifrato con il metodo di Cesare può limitarsi a provare successivamente tutte le possibili chiavi di cifratura e trovare il testo in chiaro in un tempo ragionevolmente breve (attacco a **forza bruta**)

analisi di frequenze

- *analisi delle frequenze*

- studio della frequenza di utilizzo delle lettere o gruppi di lettere in un testo cifrato
- in ogni lingua la *frequenza* di uso di ogni lettera è piuttosto determinata



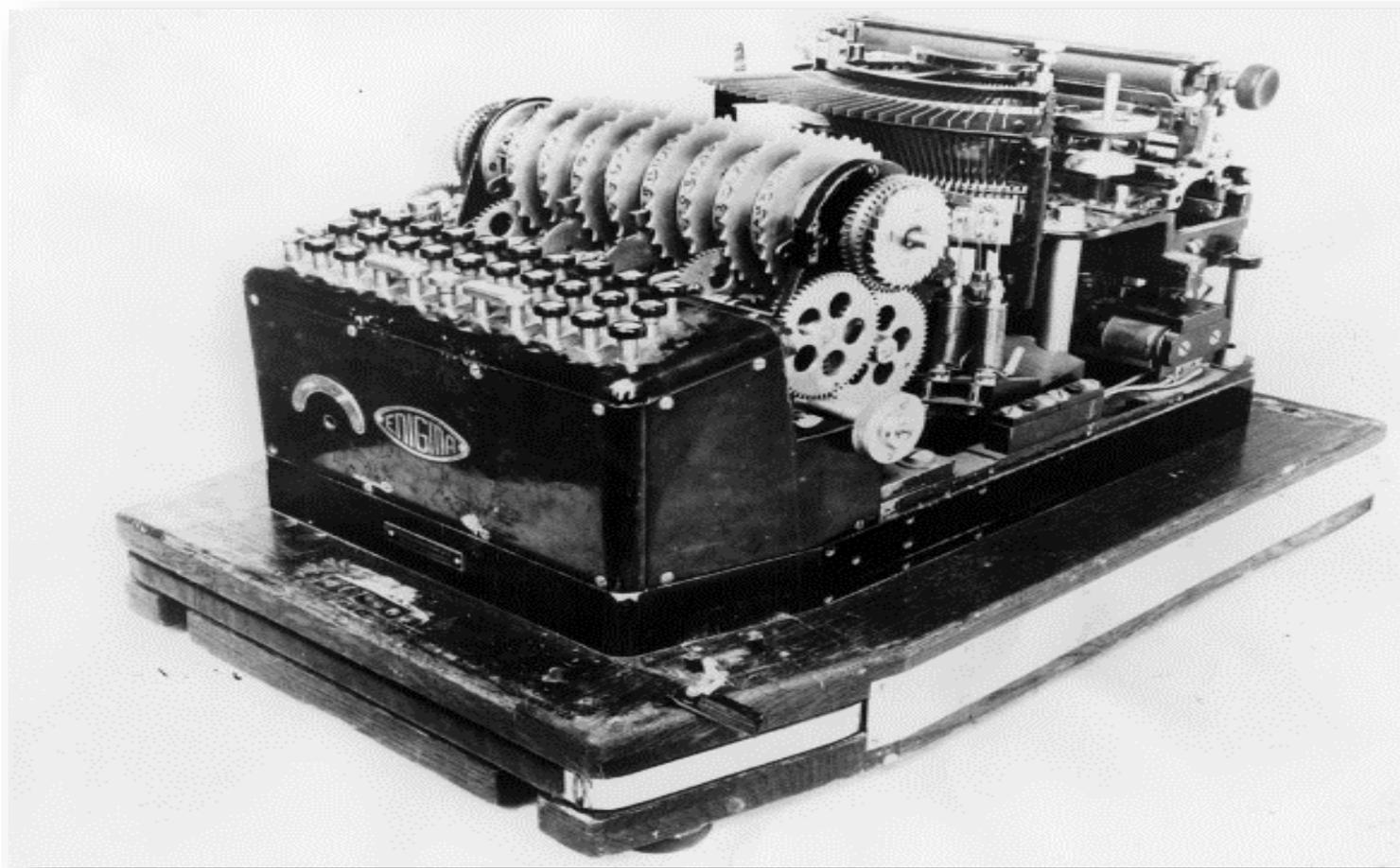
Lettera	Frequenza
a	11.74%
b	0.92%
c	4.50%
d	3.73%
e	11.79%
f	0.95%
g	1.64%
h	1.54%
i	11.28%
l	6.51%
m	2.51%
n	6.88%
o	9.83%
p	3.05%
q	0.51%
r	6.37%
s	4.98%
t	5.62%
u	3.01%
v	2.10%
z	0.49%

la macchina Enigma



- macchina elettromeccanica usata dai tedeschi nella seconda guerra mondiale
- una serie di rotori effettuano la trasformazione di un carattere dell'alfabeto in un altro che viene a sua volta trasformato dal rotore successivo
- dopo la digitazione di ogni carattere il primo rotore effettua una rotazione che può comportare la rotazione eventuale del successivo
- la scelta della posizione iniziale dei rotori (e di altri meccanismi di traslazione) costituisce la chiave
- ritenuta per molto tempo inattaccabile
- il matematico polacco Marin Rejewsky con il suo lavoro riuscì a decifrare numerosi messaggi militari tedeschi, un fattore che probabilmente contribuì alla vittoria finale degli alleati

Enigma



Alberto Ferrari – Big Data

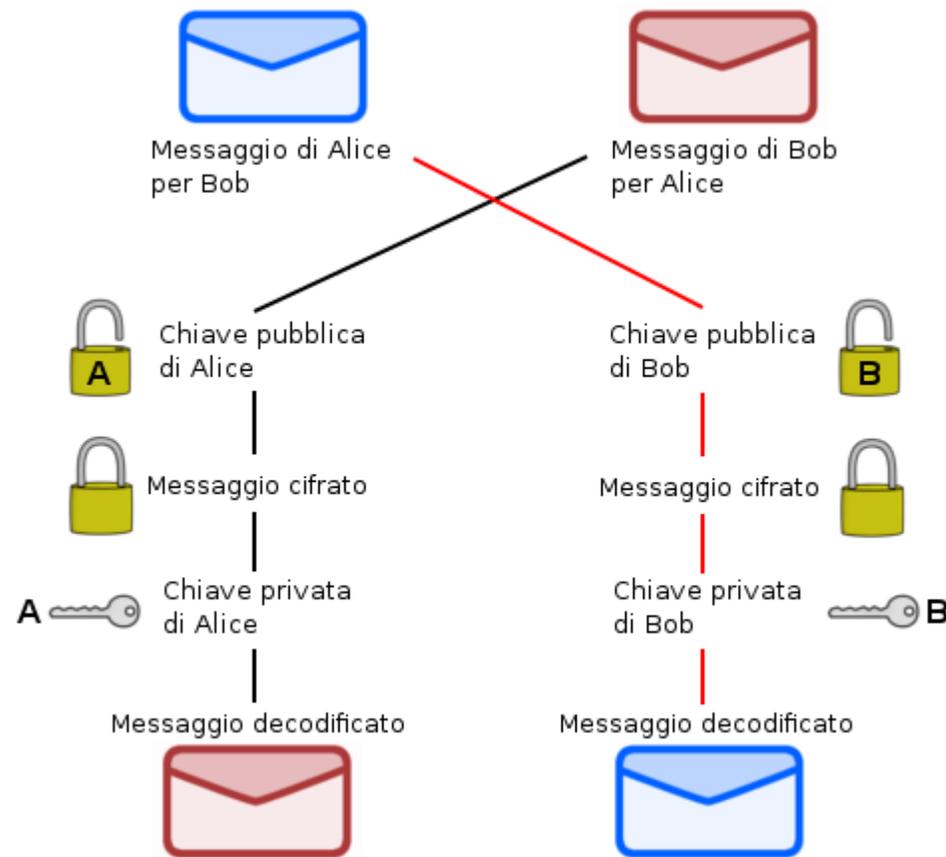
Whatsapp - crittografia a chiave asimmetrica

- si basa sull'utilizzo di *due chiavi*
 - chiave *pubblica*
 - chiave *privata*
- le chiavi sono generate in modo automatico tra i due contatti
- da una chiave *non è possibile risalire* all'altra
- nel caso di Whatsapp
 - la *cifratura* avviene all'interno dal proprio smartphone
 - poi il messaggio viene consegnato al server di Whatsapp
 - il server lo inviano al dispositivo del destinatario
 - lo smartphone del destinatario *decifra* il messaggio tramite la sua chiave privata

crittografia end to end su WhatsApp

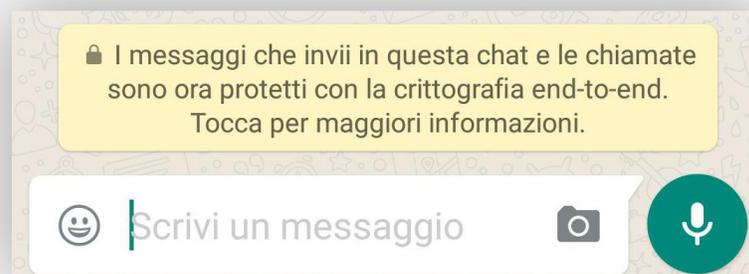
- nel momento in cui viene aggiunto un contatto le app dei due dispositivi si connettono e creano due *coppie di chiavi interdipendenti*
- le *chiavi private* sono memorizzate sui rispettivi *dispositivi* e sono *invisibili* anche a WhatsApp stessa
- quando viene inviato un messaggio il server dell'azienda lo riceve e lo indirizza al destinatario
 - *non è in grado di decifrarlo*
- un eventuale *attacco hacker* ai server di WhatsApp non può in ogni caso scoprire le chiavi private né accedere ai messaggi
- WhatsApp *non registra* le conversazioni e non può dividerle con altre organizzazioni
 - *neanche con le forze dell'ordine*

crittografia end-to-end (End-to-End Encryption (E2EE))



Whatsapp – Telegram ... assoluta privacy

- *nessuno* oltre al mittente e al destinatario può leggere il messaggio
- *neanche la polizia* di nessun paese al mondo potrà chiedere al gestore di vedere i messaggi inviati e ricevuti
- *neanche la società* stessa li può leggere



MD5 - Message Digest 5

- algoritmo di crittografia ***a senso unico***
- non prevede la decrittazione
- Ronald Rivest 1991
- è una ***funzione di compressione***
 - ***input*** una stringa di lunghezza arbitraria
 - ***output*** (firma digitale) una stringa da 128 bit
 - si presuppone che l'output restituito dalla funzione sia ***univoco***
 - più precisamente che sia molto improbabile ottenere due output identici da due input diversi

python – esempio MD5

```
import hashlib
testo = "big data"
testo_cifrato = hashlib.md5(testo.encode())

print("testo cifrato in caratteri esadecimali : ")
print(testo_cifrato.hexdigest())
```